



Comune di Venaus
Provincia di Torino

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 0122 505001 - 📠 0122 50385
Partita Iva: 01865850018

www.comune.venaus.to.it – info@comune.venaus.to.it
posta elettronica certificata: comune.venaus@legalmail.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 73 del 23.12.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2011/2013, CON RELATIVI ALLEGATI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2011/2013, CON RELATIVI ALLEGATI

Punto n. ____

Seduta _____ del _____ ore _____

PRESENTI: _____

ASSENTI: _____

Note:

COMUNE DI VENAUS
PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 73 del 23.12.2010

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2011/2013, CON RELATIVI ALLEGATI

PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

Parere di regolarità tecnica (verifica della conformità alla normativa tecnica in materia) :

Favorevole

Venaus li, 23.12.2010

IL RESPONSABILE DELL' AREA
LOMBARDI MARCO

AREA FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile :

Favorevole

Venaus li, 23.12.2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA
LOMBARDI MARCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA VISIONE dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2011, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 e del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2011/2013 (nonché dello schema di bilancio pluriennale per lo stesso periodo), redatti dal Servizio Finanziario e dal Servizio Tecnico del Comune ed adottati dalla G.C.;

RAVVISATO che ai sensi della Legge 3/2001 risulta di fatto soppresso il controllo da parte del Co.re.co e non si rende quindi necessario adottare la deliberazione cui all'art. 163 del T.U. 267/00 in riferimento all'esercizio provvisorio del bilancio, ed essendo la presente proposta fatta come immediatamente eseguibile, non si rende necessario attuare il dettato dell'art. 163 comma II del T.U. 267/00 in gestione provvisoria del bilancio;

DATO ATTO dell'osservanza del dettato della la Legge 203/2008 Finanziaria per l'anno 2010, nonché del DL 207/2008, della Legge 189 del 4.12.2008, della Legge 133/2008, del DL 93/2008;

PRESA VISIONE dello schema di bilancio risultante, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, il bilancio pluriennale per gli anni 2011/2013, elaborato dal Servizio Finanziario di questo Comune;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla approvazione con contestuale adeguamento al bilancio annuale e pluriennale 2011/2013 del programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel corso del 2011, già pubblicato in schema all'Albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 10 D.M. 21.06.2000;

VISTO il D.lgs 267/2000 dall'articolo 162 e seguenti;

VISTA la Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2007 – Legge 296/2006;

VISTA la Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2008 – Legge 244/2007;

VISTA la Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2009 – Legge 203/2008 e contestuale manovra estiva collegata;

VISTA la legge 191 del 23.12.2009 (Legge Finanziaria per il 2010);

VISTO il ddl per la legge di stabilità 2011 alle Camere, definitivamente approvato;

ATTESO che nella predisposizione dello schema si è tenuto conto delle norme del DL78/2010 verificando:

- la riduzione della spesa per incarichi di collaborazione esterna (studi, consulenze e altri incarichi) al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 7, del d.l. 78/2010);
- la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010);
- il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9, del d.l. 78/2010);
- l'estensione dei divieti di cui sopra alle società partecipate dagli enti locali (c. 11);
- la riduzione delle spese per missioni all'estero, al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma12);
- la riduzione della spesa per attività di formazione al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma13);
- la riduzione della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e comunque l'utilizzo di autovetture o acquisto di buoni taxi all'80% di quella sostenuta nel 2009 (comma14)
- il tetto della spesa per personale nel limite del 2004 (come da specifico allegato al bilancio);
- il contenimento delle spese di personale nel limite del 40% delle spese correnti;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

DATO ATTO che la relazione previsionale e programmatica esamina nel dettaglio le previsioni

di entrata e di uscita e che la formazione del bilancio stesso ha osservato (ad esclusione dei termini prorogati dalle leggi dello Stato) quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune;

DATO ATTO che per effetto del quarto comma dell'art. 45 del Dlgs 30.12.1992 n. 504 come modificato dall'art. 19 del Dlgs 342/97 questo ente, non rientrando tra gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri stabiliti dal Ministero dell'Interno con DM 30.09.1993 e s.m.i., non è sottoposto all'obbligo di copertura del costo nella misura non inferiore al 36% da proventi tariffari per i servizi a domanda individuale per cui non si rende necessario allegare il relativo prospetto, in ogni caso debitamente approvato dalla G.C. con atto in data 22.12.2010;

DATO INOLTRE ATTO che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2009) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economicofinanziario;

RICHIAMATE le considerazioni già svolte in passato circa il Piano alienazione immobili cui all'art. 58 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008, e riservandosi il suo eventuale aggiornamento con futuri e successivi atti;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2009)

DATO ATTO che a tutt'oggi il Ministero dell'Interno (di intesa con l'Anci, con l'Upi e con l'Uncem) non ha ancora pubblicato in gazzetta la struttura, la redazione e soprattutto la presentazione ai sensi della Legge 3/2001 del certificato cui all'art. 161 del T.U. 267/00;

RILEVATO che, rispetto allo schema di programma triennale dei lavori pubblici assunto dalla Giunta, viene proposto per la definitiva approvazione in questa sede il prospetto finanziario per gli esercizi successivi al 2011 adeguato alla verifica di disponibilità finanziarie del bilancio pluriennale;

RICHIAMATA la L.R. 7.3.1989 n. 15, modificata dalla L.R. 17.7.1997 n. 39, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti fra insediamenti abitativi e servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata, diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;

VISTO in particolare l'art. 4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa legge;

PRESO ATTO che tale quota è definita annualmente dal Consiglio Comunale con adeguata motivazione, tenuto conto delle domande, corredate dai programmi anche pluriennali presentati e della consistenza delle confessioni religiose richiedenti;

ATTESO che in riferimento alle domande eventualmente pervenute si provvederà, solo dopo verifica degli effettivi incassi degli oneri concessori per urbanizzazione secondaria, alla costituzione di fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, con specifico atto di variazione all'approvando bilancio 2011/2013;

ATTESO infine che qualora detti oneri non risultassero sufficienti alla costituzione del fondo speciale si potrà comunque procedere attraverso contribuzione in conto capitale finanziando la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione proveniente dal 2010;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri di cui all'art. 49 e 153, comma 5, della TUEL (Dlgs 267/2000) e precisamente:

– di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

RILEVATO altresì che la deliberazione dello schema di bilancio della GC ha ottenuto il parere favorevole del Revisore del conto;

Dopo il dibattito così sintetizzabile

Si procede quindi alla votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:
presenti: n. votanti: n. astenuti: n. voti favorevoli: n. voti contrari: n.

DELIBERA

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione in questo contesto;
2. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2011 con gli allegati previsti dall'art. 172 del TUEL Dlgs 267/00, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 ed il bilancio pluriennale per il medesimo periodo nell'allegato che forma parte sostanziale alla deliberazione;
3. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2011/2013 e l'elenco dei lavori annuali da realizzarsi nel 2011 come da allegato, riportante la modificazione di cui in premessa.

successivamente

Il Consiglio comunale con una seconda distinta votazione palese che dà il seguente esito:
presenti: n. votanti: n. astenuti: n. voti favorevoli: n. voti contrari: n.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.